

ALLEGATO "A"

Affidamento di servizi tecnici professionali per l'espletamento delle procedure per il perfezionamento, l'acquisizione ed il riordino, anche mediante decreto di esproprio o di acquisizione sanante, dei beni, terreni ed immobili già occupati e/o da occupare per la realizzazione delle strade Provinciali in gestione della Provincia di Matera.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. QUADRO NORMATIVO

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente contratto deve essere assicurato dall'Aggiudicatario in conformità al contenuto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di espropriazione per pubblica utilità. L'affidamento avverrà mediante Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d. Lgs. 36/2023 s.m.i..

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato tecnico intende disciplinare l'appalto di servizi tecnici professionali necessari all'espletamento delle procedure per l'acquisizione anche mediante decreto di esproprio o di acquisizione sanante, dei beni, terreni ed immobili già occupati e/o da occupare per la realizzazione delle strade Provinciali in gestione della Provincia di Matera.

L'appalto ha per oggetto tutte le attività tecnico-amministrative necessarie e propedeutiche al definitivo accatastamento delle strade provinciali in capo al demanio stradale della Provincia di Matera, comprese le variazioni catastali di accorpamento delle strade e loro pertinenze alla categoria catastale "Strade Pubbliche".

3. ATTIVITÀ DI APPALTO

La prestazione del presente servizio comprende tutte le attività necessarie per l'espletamento delle procedure tecnico-amministrative e, nel dettaglio:

3.1 Attività preparatorie e pratiche accessorie per procedure espropriative in corso

3.1.1. Acquisizione presso l'Ente della documentazione progettuale relativa agli interventi in oggetto (progetto esecutivo, piani particellari, elenchi ditte);

3.1.2. Verifica della correttezza delle geometrie delle opere riportata sulle mappe del catasto terreni e urbano anche mediante un controllo della georeferenziazione delle mappe stesse operata dal progettista ed eventuale aggiornamento dei dati catastali, compresi quelli cartografici. Nel caso in cui la georeferenziazione dovesse rivelarsi da modificare sarà a carico dell'aggiudicatario la redazione dei nuovi documenti espropriativi di progetto. Nel caso in cui si dovessero rendere necessari degli aggiornamenti agli elaborati espropriativi (piani particellari, elenchi ditte) si dovrà provvedere a redigerne di nuovi sulla base del progetto dell'opera fornito.

3.1.3. Calcolo economico e redazione d'ogni elaborato necessario a dare compiuta ogni pratica relativamente all'indennizzo per eventuali frutti pendenti, occupazione temporanea, indennità aggiuntive nonché dei danni subiti alle colture a seguito delle indagini presso tutte le aree oggetto dei lavori.

3.1.4. Predisposizione del testo dell'avviso dell'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che sarà successivamente verificato ed approvato dall'Ente.

3.1.5. Assistenza nelle fasi di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento nei modi e



tempi previsti dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i.. In relazione alle eventuali osservazioni prodotte dagli interessati dovranno essere predisposte le risposte di competenza sulla materia espropriativa.

3.1.6. Nel caso in cui il numero dei destinatari del procedimento espropriativo sia superiore a 50 si provvederà ad eseguire le stesse attività indicate ai punti precedenti comprese quelle relative alla ricerca degli indirizzi. L'attività di indagine anagrafica sarà svolta preventivamente a quella prevista per l'art. 17 nel seguito specificato.

3.1.7. Attività previste dall'art. 17 del DPR 327/2001 (laddove applicabile)

Sottoporre all'Ente espropriante una bozza del testo della comunicazione dell'avvenuta efficacia dell'atto che ha dichiarato la pubblica utilità;

Raccolta delle eventuali osservazioni pervenute dai proprietari, e predisposizione delle eventuali controdeduzioni.

3.1.8. Attività previste dall'art. 20 del DPR 327/2001

Si dovrà provvedere a:

Predisporre, per ogni singola ditta, la stima delle indennità di esproprio di base secondo i disposti del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e le risultanze del Certificato di Destinazione Urbanistica utilizzando a tal fine il piano particellare e l'elenco ditte approvati con il progetto definitivo;

Integrare il predetto elenco ditte con l'indicazione, per ciascuna ditta, dell'indennità aggiornata ai valori di mercato in vigore al momento della notifica;

Sottoporre all'Ente una bozza del testo della notifica dell'indennità provvisoria per l'approvazione;

Compilare le notifiche per ciascun interessato e a notificarle per mezzo di Ufficiale Giudiziario nelle forme di legge;

Redigere, sulla base delle eventuali osservazioni pervenute e delle decisioni assunte dall'Ente, una nuova edizione delle stime e a notificarla agli interessati previo assenso dell'Ente;

Contattare, previa richiesta dell'Ente, i proprietari interessati per sollecitare una risposta in merito alla notifica dell'indennità di cui ai precedenti punti;

Raccogliere le accettazioni dell'indennità pervenute dai proprietari;

Raccogliere per ogni proprietario la documentazione pervenuta comprovante la proprietà del bene nonché ogni altra documentazione atta a dimostrare il diritto alle maggiorazioni e/o alle indennità aggiuntive previste dal D.P.R. 327/2001;

Sottoporre all'Ente un elenco giustificativo degli importi delle indennità per il pagamento dell'acconto ai proprietari concordatari completo dei necessari codici bancari IBAN;

Eseguire le immissioni nel possesso anticipate nel caso in cui i proprietari intenderanno accettare le indennità offerte previa condivisione del documento che si prevede adottare per lo stato di consistenza e l'immissione nel possesso;

Assistere il rappresentante dell'Ente nelle operazioni di stato di consistenza ed immissione nel possesso anche con la funzione di verbalizzante.

3.1.9. Attività previste dall'art. 21 del DPR 327/2001

Si dovrà provvedere a:

Compilare l'elenco dei proprietari che non hanno accettato l'indennità;

Riproporre agli interessati, mediante notifica, le indennità eventualmente rideterminate sulla base delle osservazioni pervenute preventivamente sottoposte all'Ente e dalla stessa condivise;

Assistere l'Ente nelle operazioni di deposito delle somme alla Cassa Depositi e Prestiti in caso di ulteriore rifiuto e a sottoporre, per l'approvazione, una bozza della comunicazione da inviare agli interessati in merito alla designazione del tecnico di fiducia. Tale comunicazione potrà avvenire, sulla base di una decisione assunta dall'Ente, unitamente alla notifica dell'indennità;



Predisporre la documentazione per la Commissione Provinciale Espropri e ad assistere l'Ente nell'eventuale richiesta al Tribunale competente la nomina del terzo perito;
Sottoporre all'Ente per l'approvazione una bozza della comunicazione da inviare agli interessati in merito alla relazione peritale e sua notifica;
Assistere l'Ente nelle operazioni di deposito della differenza dell'indennità alla Cassa DD PP in caso di ulteriore rifiuto. Sono escluse dalla presente procedura le attività inerenti la funzione di Consulente di Parte nell'ambito delle operazioni previste dall'art. 21.

3.1.10. Attività previste dall'art. 26 del DPR 327/2001

Preventivamente a qualsiasi pagamento o deposito presso la Cassa DD. PP. si dovrà provvedere a:

Sottoporre all'Ente una bozza del provvedimento da emanare a cura del Responsabile Unico del Procedimento che ordina il pagamento delle indennità accettate e il deposito di quelle rifiutate;

Assistenza nella pubblicazione di tale provvedimento presso il BUR competente rendendolo poi esecutivo trascorsi i successivi trenta giorni;

Predisporre istanze da inoltrare alla Tesoreria Territoriale dello Stato per l'apertura delle posizioni di deposito.

3.1.11. Attività previste dall'art. 22 bis del DPR 327/2001

In questi casi si dovrà provvedere a:

Predisporre per ogni singola ditta la stima delle indennità di esproprio di base secondo i disposti del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e le risultanze del Certificato di Destinazione Urbanistica;

Utilizzando il piano particellare e l'elenco ditte approvati con il progetto definitivo, a integrare il predetto elenco ditte con l'indicazione, per ciascuna ditta, dell'indennità aggiornata ai valori di mercato al momento della notifica. I documenti saranno infine da allegare al decreto di occupazione anticipata (art. 22 bis) e/o temporanea (art. 49).

Sottoporre all'Ente per l'approvazione una bozza del testo del provvedimento che determina l'indennità in via provvisoria ed autorizza l'occupazione anticipata e, ove necessario, anche temporanea;

Sottoporre all'Ente per l'approvazione una bozza del testo della comunicazione ai sensi dell'art. 22 bis unitamente al calendario previsto per le operazioni di immissione nel possesso e stato di consistenza ed ai necessari allegati (dichiarazioni, accettazioni ecc.);

Assistere nelle operazioni di stato di consistenza ed immissione nel possesso anche con la funzione di verbalizzante.

3.1.12. Attività previste dall'art. 23 del DPR 327/2001

Si dovrà provvedere a:

Ricalcolare le indennità di esproprio, compresa l'indennità di occupazione temporanea preordinata all'espropriazione;

Sottoporre all'Ente per l'approvazione una bozza del testo del decreto di esproprio;

Sottoporre all'Ente il conteggio per ogni ditta e quindi complessivamente per il lotto l'ammontare delle imposte calcolate sulla base delle indicazioni che vi saranno fornite;

Registrare, trascrivere, volturare, pubblicare su GU o BUR competente il decreto di esproprio curando la compilazione di tutta la modulistica necessaria.

3.1.13. Attività previste dall'articolo 42 bis del DPR 327/2001



Verifica della situazione in essere ad analisi delle azioni pregresse che hanno portato ad un'occupazione senza titolo, valutazione dei pro e contro e dell'effettiva necessità dell'adozione di un provvedimento di acquisizione sanante, comprensivo della disamina di eventuale documentazione fornita

Predisposizione della comunicazione alle ditte interessate dell'avvio del procedimento da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R.

Predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta ed ottenimento del decreto di acquisizione sanante

Supporto alla predisposizione del decreto di acquisizione sanante, alla luce dello stato di fatto ed analisi delle problematiche pregresse che hanno portato alla necessità dell'assunzione di un provvedimento di acquisizione sanante

Predisposizione atti per comunicare alle ditte interessate il provvedimento di acquisizione (avvisi da notificare alle ditte espropriande)

Predisposizione della necessaria documentazione da produrre per il pagamento diretto delle indennità concordate o il deposito presso il MEF di quelle rifiutate o non accettate nei termini di legge.

Presentazione della richiesta per la pubblicizzazione sul BUR

Registrazione, trascrizione, volturazione e comunicazione dell'avvenuto trasferimento a mezzo A/R o PEC dell'atto di trasferimento, compresa ogni attività propedeutica.

3.1.14. Attività previste dagli articoli 49 e 50 del DPR 327/2001

Le attività previste per le occupazioni temporanee non preordinate all'esproprio saranno eseguite all'interno della procedura di esproprio principale, se ciò non dovesse verificarsi esse saranno in parte quelle indicate ai precedenti punti.

3.1.15. Attività previste dalla Legge n° 448/1998 art. 31 comma 21

Predisposizione comunicazione alle ditte interessate dell'avvio del procedimento da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R., ivi compresa la compilazione delle lettere e dei cedolini postali, o in alternativa via P.E.C.

Predisposizione della documentazione necessaria per l'emissione dell'atto di trasferimento, ivi compresa l'assistenza per la formulazione di determine/decreti ed ogni altro atto necessario per pervenire al perfezionamento del trasferimento immobiliare

Registrazione, trascrizione, volturazione e comunicazione dell'avvenuto trasferimento a mezzo A/R o PEC dell'atto di trasferimento, compresa ogni attività propedeutica.

4. DURATA ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di 24 mesi, decorrente dalla data di sottoscrizione del relativo contratto che sarà generato dal sistema di E-procurement della piattaforma MEPA e stipulato con firma digitale e, comunque, al massimo sino all'esaurimento dell'importo contrattuale complessivo conseguente al ribasso d'asta proposto dall'aggiudicatario.

Il suddetto termine di validità contrattuale viene stabilito indipendentemente dal fatto che l'importo contrattuale complessivo preventivato, derivante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario, venga o non venga raggiunto con i singoli interventi applicativi e salvo invece che l'importo contrattuale complessivo, derivante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario, venga raggiunto in un termine temporale inferiore alla durata del contratto.

Eccezionalmente, in caso di motivate esigenze, la Stazione Appaltante si riserva, con apposito provvedimento, ove ritenuto funzionale alla realizzazione dell'intervento e nei limiti preventivamente determinati necessari per concludere le prestazioni, di differire il termine del contratto.



L'importo complessivo ammonta presumibilmente sino ad un massimo di € 38.000,00 oltre IVA ed oneri previdenziali, al lordo del ribasso d'asta.

L'importo presunto complessivo dei servizi, al lordo del ribasso d'asta, che si intende affidare, potrà variare, in fase esecutiva, a seguito dei singoli interventi per effetto di variazioni delle rispettive quantità nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni e delle prescrizioni indicate nell'elenco prezzi senza che l'esecutore possa trarne argomenti per chiedere compensi non previsti o prezzi diversi dall'elenco prezzi posto a base di trattativa diretta. Non possono in nessun caso essere apportate modifiche alle condizioni fissate nella Trattativa diretta.

5. CORRISPETTIVO CONTRATTUALE E SUE MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il corrispettivo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta aggiudicata e riportato nel documento di stipula sottoscritto e remunera l'aggiudicatario per tutti gli oneri sostenuti e da sostenere, nonché per tutte le attività che egli dovrà porre in essere in adempimento dell'affidamento.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in quote trimestrali posticipate a far data dalla firma del Contratto sulla base delle attività espletate e rendicontate.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario entro il termine di 30 gg. dall'acquisizione al protocollo provinciale della relativa fattura, riportante il CIG della presente procedura di affidamento, emessa dall'Aggiudicatario e previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione di DURC.

6. CONDIZIONI DELLA TRATTATIVA DIRETTA

Con la sottoscrizione della Trattativa diretta l'Appaltatore si impegna ad espletare tutte le attività necessarie per ogni singolo intervento al netto del ribasso offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Al momento dell'avvio del singolo intervento l'Appaltatore, dove necessario, prenderà visione della relativa documentazione tecnica fornita e dovrà valutare tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo del servizio.

Restano salve le situazioni che si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato).

La sottoscrizione dell'accordo quadro non costituisce diritto di esclusiva da parte del tecnico incaricato, restando la facoltà per la Stazione Appaltante di eseguire con proprio personale o affidare a terzi qualsiasi attività espropriativa su opere rientranti nell'ambito territoriale della Provincia di Matera.

7. ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dall'ufficio tecnico siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi all'esecuzione stessa dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e tali, quindi, da richiedere la pattuizione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, Egli, prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale tale servizio sarà disposto, dovrà inoltrare le proprie eccezioni e/o riserve con osservanza delle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023 e s. m. e i. Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione ad oneri imprevisti, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

8. DOCUMENTI COSTITUENTI LA TRATTATIVA DIRETTA

Fanno parte integrante e sostanziale della Trattativa diretta, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'elenco prezzi posto a base di gara;



Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi, i regolamenti, le circolari e in generale tutte le norme vigenti in materia di espropriazioni per pubblica utilità.

Con ciascun eventuale contratto applicativo verranno disposte le prescrizioni tecniche del servizio.

Ciascun eventuale intervento conterrà di regola le seguenti indicazioni:

- l'oggetto del servizio da eseguire;
- la descrizione e consistenza del servizio da espletarsi;
- i luoghi interessati dagli interventi;

Il responsabile unico del procedimento, nella fase di predisposizione del contratto, qualora, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da affidare, ritenga le precedenti indicazioni insufficienti o eccessive, provvede a integrarle, a ridurle ovvero a modificarle senza però modificare in alcun modo le condizioni sostanziali fissate nella presente Trattativa diretta.

9. CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURE E ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 e 106 del D.lgs. n. 36/2023 e s. m. e i. l'appaltatore non è tenuto a produrre garanzie;

Il soggetto incaricato presenta contestualmente alla firma del presente contratto la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai servizi effettuati, emessa da compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea. La garanzia da prestarsi dovrà avere un massimale di € 1.000.000. L'Appaltatore si obbliga a trasmettere al RUP, entro quindi giorni solari dalla scadenza annuale del premio, la quietanza annuale di pagamento del premio fino alla scadenza del contratto d'appalto e dovranno essere comunicate tutte le eventuali variazioni collegate alla stessa.

10. SICUREZZA

Ai sensi e nel rispetto di quanto sancito dalla normativa in merito di sicurezza l'aggiudicatario deve: Ottemperare alla normativa in materia di prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti (DPI)

Adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;

Conservare la documentazione idonea a dimostrare la regolarità dei rapporti di lavoro intercorrenti con i lavoratori stessi, nei modi e nel rispetto delle prescrizioni, comunicare i rischi specifici che verranno introdotti nell'ambiente di svolgimento dei servizi espletati, in quanto derivanti dai rischi stessi;

Impiegare personale dipendente o soci lavoratori aventi capacità professionali adeguate al servizio da svolgere e sottoposti a sorveglianza sanitaria da parte di medico competente ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. nonché adeguatamente formati sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui va ad operare rilevabili dal D.V.R. e dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;

Provvedere all'informazione e alla formazione sui rischi specifici propri, nonché sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente ivi compreso l'utilizzo dei D.P.I.;

11. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario si impegna a non rilevare a terzi ed a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del servizio, le informazioni relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchi, macchine, strutture che vengano messi a disposizione dall'Ente o di cui l'aggiudicatario venga comunque a conoscenza in occasione dell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti degli obblighi di segretezza anzidetti anche facendo sottoscrivere al personale in servizio una dichiarazione con la quale gli stessi si assumono gli obblighi di riservatezza individuati e



disciplinati dalla normativa vigente in materia. In caso di inosservanza dell'obbligo di riservatezza l'impresa è tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Ente.

12. PENALI

Nel caso in cui le prestazioni siano eseguite in modo non conforme a quanto previsto dalla normativa, dal presente capitolato tecnico e da quanto presentato in sede di offerta, l'Ente provvederà in forma scritta a contestare all'Aggiudicatario le inadempienze riscontrate. Quest'ultimo avrà 15 giorni per far pervenire le proprie deduzioni all'Ente, a mezzo P.E.C.

Nel caso in cui l'Ente giudichi dette deduzioni non accettabili, ovvero non sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato saranno applicate le penali nella misura massima 1 per mille giornaliero dell'importo dell'intero contratto di accordo quadro, art. 126 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i..

Il servizio non effettuato non sarà comunque pagato e in ogni caso l'Ente si riserva di far eseguire il servizio ad altri a spese dell'aggiudicatario contestato, rivalendosi sulle competenze dovute all'appaltatore o sulla cauzione.

In caso di reiterazione dell'inadempienza si potrà procedere alla risoluzione dell'accordo quadro. Fermo restando quanto sin qui in proposito previsto l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di avvalersi della risoluzione di diritto del contratto (ex art. 1456 del Codice Civile) senza che da tale risoluzione possano comunque conseguire all'aggiudicatario diritti o pretese di sorta, nel caso di impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione. L'Ente, resolvendo il contratto, incamererà la cauzione definitiva fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

L'Ente si riserva di risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia nei casi di all'art. 190 D. Lgs. 36/2023.

13. RECESSO

L'Ente può recedere dal contratto in qualunque momento previo pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, oltre al decimo dell'importo di quelle non eseguite, con riferimento ai soli procedimenti attivati. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni regolarmente eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione da parte dell'Ente a mezzo P.E.C. da darsi con preavviso non inferiore a venti giorni naturali consecutivi.

14. DIVIETO DI SOSPENSIONE

L'appaltatore non può sospendere o ritardare i servizi unilateralmente, neanche in caso di controversie con l'Ente. L'unilaterale sospensione dei servizi costituisce una grave inadempienza contrattuale tale da determinare la risoluzione contrattuale. In questo caso l'appaltatore non potrà vantare alcun credito nei confronti dell'Ente mentre quest'ultimo ha diritto al risarcimento del danno subito in relazione alla unilaterale sospensione del servizio.

15. CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto di cedere a qualsiasi titolo, ed anche parzialmente, il presente appalto, fatto salvo quanto previsto all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i..

16. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Il contratto sarà stipulato secondo le modalità di cui all'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i. e le spese saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, comunque dipendenti dalla Stipula e per tutti i conseguenti contratti applicativi, è competente il Foro di Matera.



